



Campagna di Comunicazione

“Il Corriere di Arezzo”

“La Nazione”

Maggio – Giugno 2022



CORRIERE **DI AREZZO**

Settimane di pubblicazione su Corriere Arezzo Web: **2/8 maggio 2022**
9/15 maggio 2022
16/22 maggio 2022
23/29 maggio 2022
30 maggio al 5 giugno 2022
6/12 giugno 2022

Settimane di pubblicazione su Corriere Arezzo Meteo: **2/8 maggio 2022**
9/15 maggio 2022
16/22 maggio 2022
23/29 maggio 2022
30 maggio al 5 giugno 2022

Settimana pubblicazione su Facebook Corriere Arezzo : **dal 9 maggio 2022**

CORRIERE DI AREZZO

Corriere Arezzo WEB

settimane di pubblicazione: 2/8 - 9/15 - 16/22-23/29 maggio 2022
30 maggio al 5 giugno 2022
6/12 giugno 2022

CORRIERE AREZZO.it

TOSCANA POLITICA ECONOMIA SPORT MOTORI SPETTACOLI ITALIA ESTERI

TOSCANA SPORT ITALIA METEO

Edicola digitale



Aropolio
100% ITALIANO
CHE VA INCONTRO
A TUTTI I GUSTI
SCOPRI DI PIÙ



ULTIMA ORA

GUERRA
Bombe su Sunny e Dniproptrovsk, la Gran Bretagna: "Perdite di Mosca come in Afghanistan" | Diretta, foto e video

Ucraina: Amb. Italia Zazo, "Kiev meno disponibile di prima ad ipotizzare perdite territoriali"



NUOVAUTO
COMPRIAMO
E SUPERVALUTIAMO
IL TUO USATO



PARTECIPA E PROGETTA INSIEME...
costruisci una Comunità, per valorizzare...
il tuo e il nostro territorio!
www.galaretino.it



CALCIO

Milan, la vittoria dello Scudetto. Da Pioli a Maldini, "titolo meritato" | Video e foto



Investi in modo consapevole
[moneyfarm](http://www.moneyfarm.it)

CORRIERE DI AREZZO

Corriere Arezzo WEB settimane di pubblicazione: 2/8 - 9/15 - 16/22-23/29 maggio 2022

30 maggio al 5 giugno 2022
6/12 giugno 2022

CORRIERE AREZZO .it

TOSCANA POLITICA ECONOMIA SPORT MOTORI SPETTACOLI ITALIA ESTERI

TOSCANA SPORT ITALIA METEO

Edicola digitale



Apertoiljo
100% ITALIANO
CHE VA INCONTRO
A TUTTI I GUSTI
SCOPRI DI PIÙ



NUOVAUTO
PAGAMENTO
IMMEDIATO



ULTIMAORA

GUERRA
Bombe su Sumy e Dnipropetrovsk, la Gran Bretagna: "Perdite di Mosca come in Afghanistan" | Diretta, foto e video

Ucraina: Amb. Italia Zazo, "Kiev meno disponibile di prima ad ipotizzare perdite territoriali"



GAL Consorzio Appennino Aretino
Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q
52010 Capolona (Ar)
Tel. +39 0575 48267
info@galaretno.it - info@pec.galaretno.it



CALCIO
Milan, la vittoria dello Scudetto. Da Pioli a Maldini, "titolo meritato" | Video e foto



Investi in modo consapevole
SCEGLI MONEYFARM
moneyfarm

CORRIERE DI AREZZO

Corriere Arezzo **WEB**

settimane di pubblicazione: 2/8 - 9/15 - 16/22-23/29 maggio 2022
30 maggio al 5 giugno 2022
6/12 giugno 2022

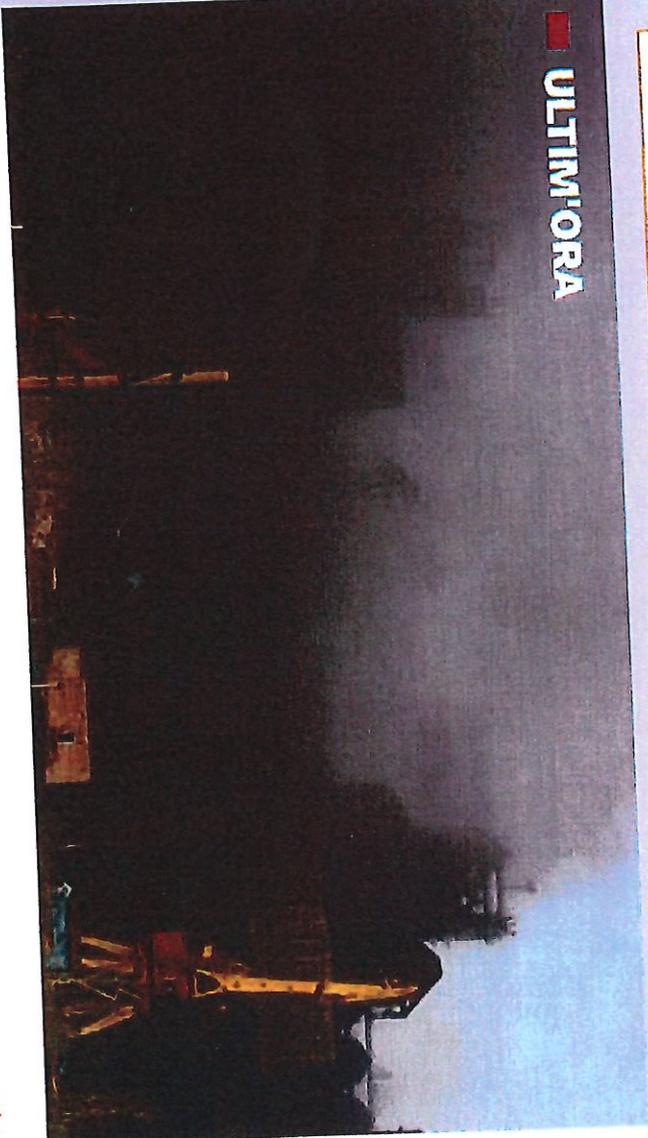
SPORT MOTORI SPETTACOLI ITALIA ESTERI

PRECIOUS METALS REFINING

AFFINAZIONE | LABORATORIO E RICERCA | FUSIONI |
SOLUZIONI GALVANICHE | BANCO METALLI | INVESTIMENTI



ULTIM'ORA



LA GUERRA

Zelensky: "Obiettivo è il ritiro della Russia dall'Ucraina". I soldati dentro

UCRAINA



GAL Consorzio Appennino Aretino

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q
52010 Capolona (Ar)

Tel. +39 0575 48267

info@galaretno.it - info@pec.galaretno.it



Argomenti



CORONAVIRUS



CALCIO



TELEVISIONE



CORONAVIRUS



CALCIO



In for

MIGLIORI
VITAMINE PER
LA PERDITA

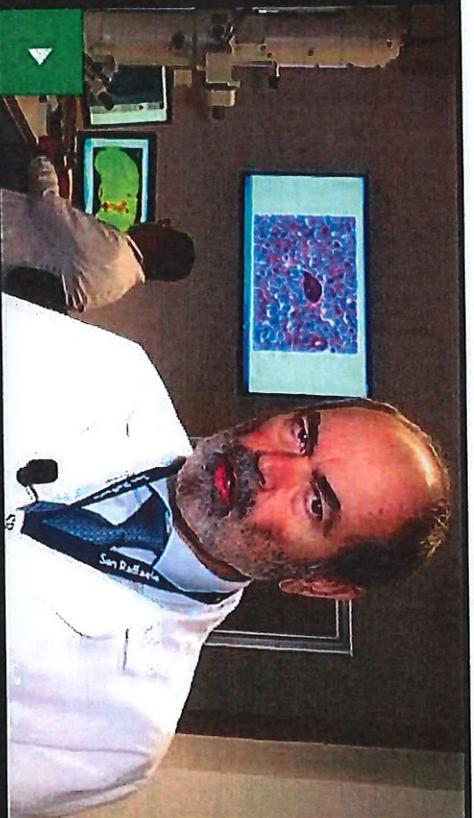
DIETA KETO
DA 28 GIORNI
PER

PRESTITI
PERSONALI
CON NO

3 GIORNI DI
VACANZA
PACCHETTI

PRESTITI
GOVERNATIVI
GRATUITI

Video



Giornata mondiale Parkinson, il professor Stocchi (IRCCS San Raffaele): "La vera sfida è curare la malattia". La video intervista

GAL Consorzio Appennino Aretino

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022
L'EUROPA CON IL GAL APPENNINO ARETINO INVESTE NEI TERRITORI RURALI
www.galaretino.it

IPSR

SCONTI ESCLUSIVI sulla spesa online su Carrefour.it

Approfittane ora Sconti esclusivi sulla spesa online su Carrefour.it

Parafarmacia e profumeria Le nostre offerte: profumi, farmaci, integratori, infanzia e

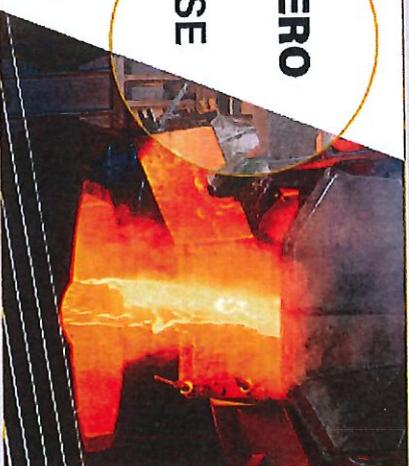
FARMIA COSMOS

PRECIOUS METALS REFINING



L'INTERO CICLO DI RECUPERO
DEI METALLI PREZIOSI,
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

AFFINAZIONE | LABORATORIO E RICERCA | FUSIONI |
SOLUZIONI GALVANICHE | BANCO METALLI | INVESTIMENTI



ULTIMA ORA

 **GAL** Consorzio Appennino Aretino

Programma di Sviluppo Rurale
della Toscana 2014-2022

L'EUROPA CON IL GAL
APPENNINO ARETINO INVESTE
NEI TERRITORI RURALI

www.galaretino.it





Arepollo
100% ITALIANO
CHE VA INCONTRO
A TUTTI I GUSTI
SCOPRI DI PIÙ



ULTIM'ORA

GUERRA
Bombe su Sunny e Dnipropetrovsk, la Gran Bretagna: "Perdite di Mosca come in Afghanistan" | Diretta, foto e video

Ucraina: Amb. Italia Zaza, Kiev meno disponibile di prima ad ipotizzare perdite territoriali



NUOVAUTO
COMPRIAMO
E SUPERVALUTIAMO
IL TUO USATO



PARTECIPA E PROGETTA INSIEME...
costruisci una Comunità per valorizzare...
il tuo e il nostro territorio!
www.galareino.it



CALCIO
Milan, la vittoria dello Scudetto.
Da Pioli a Maldini, "titolo meritato" | Video e foto



Investi in modo consapevole
moneyfarm

09:20

4G



Arezzo

cielo sereno

15,8°

Espandi

Dettaglio

RADAR INTERATTIVO



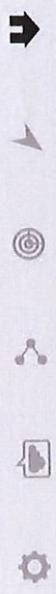
Vai al Radar Interattivo

Personalizza la schermata



GAL Consorzio Appennino Aretino

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q
52010 Capolona (Ar)
Tel. +39 0575 48267
info@galaretino.it - info@pec.galaretino.it



Corriere di Arezzo
Acquista sul sito web



91 Visualizzazioni · 3191 · 36 settimane fa

Trasparenza della Pagina Mostra tutto

Ti mostriamo queste informazioni per aiutarti a comprendere meglio lo scopo di una Pagina. Vedi le azioni eseguite dalle persone che gestiscono e pubblichano contenuti.

Pagina creata - 10 febbraio 2010

Pagine correlate

- Casentino Più** **Mi piace**
Pace a Fabrizio Giovannelli Rivista
- Arezzo TV** **Mi piace**
Pace a Mislana Innocenti Canali TV
- Arezzo - La Nazio...** **Mi piace**
Pace a Mislana Innocenti Agenzia media/stampa

Aggiungi la tua azienda su Facebook

Mostra il tuo lavoro, crea inserzioni e connetti con clienti e sostenitori.

Crea una Pagina

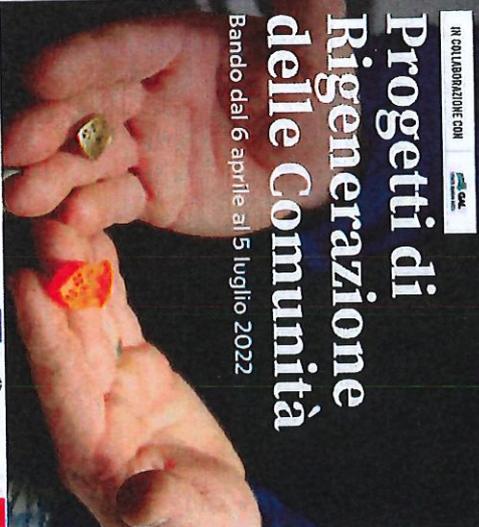
Corriere di Arezzo con GAL Appennino Aretno. Partnership pubblicizzata · 16 h · 9

Mi piace **Commenta** **Condividi**

Coinvolgere il territorio rurale a progettare insieme per dare forza alle comunità locali. E questo l'obiettivo del GAL Appennino Aretno, che invita a partecipare la Bando sulla nuova opportunità LEADER. Il testo integrale del Bando è consultabile su www.galaretno.it

Progetti di Rigenerazione delle Comunità

Bando dal 6 aprile al 5 luglio 2022



PSR Sandro Sassoli **Mi piace** **Commenta** **Condividi** Condivisioni: 1

Crea nuova

- Home
- Notifiche NUOVE 1
- Insights
- Pre-pubblicati
- Contenuti pubblicati
- Gestione dei file
- Strumenti
- Libreria di contenuti
- Posta+
- Monetizzazione
 - Home
 - Brand Collabs Manager di Meta
 - Impostazioni dei pagamenti
 - Problemi relativi alle normative
- Strumenti creativi
- Impostazioni

Monetizzazione > Brand Collabs Manager di Meta

Il tuo partner di contenuti brandizzati ha messo in evidenza un post che hai sponsorizzato.
Comiere di Arezzo ha creato un'inserzione per promuovere un post con contenuto brandizzato a cui avete collaborato.

Ignora

- Contenuti
- Portolio
- Progetti
- Partnership
- Strumenti di pubblicazione
- Impostazioni

Inserisci il nome di un partner

Visualizza le metriche aggregate dei post selezionati

	Data di pubblicazione	Copertura	Impression	Reazioni e commenti
 Coinvolgere il territorio rurale a progettare insieme per dare forza ... Comiere di Arezzo	9 mag 2022, 16:15	4977	4977	0

LA NAZIONE

Date di pubblicazione su carta stampata: **1-5-8-15-19-22 maggio 2022**
2-5-9-12-16-19 giugno 2022

Settimana di pubblicazione su WEB: **9/15 maggio 2022**

Cartellone: gli appuntamenti dietro l'angolo

Arezzo

Fortezza, Panariello primo big estivo

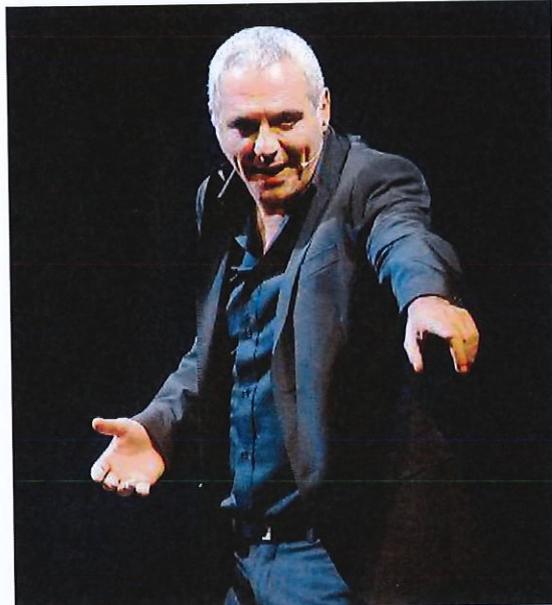
Il 23 luglio il ritorno del comico in città: dopo il Mengo prende corpo l'estate aretina, un mix di musica e teatro

di **Alberto Pierini**
AREZZO

«Si vede il marsupio?». Si vede, si vede: e a scampo di dubbi stavolta troneggerà in cima alla Fortezza. Torna Giorgio Panariello. Torna con i suoi personaggi celebri, dal Pr attentissimo al marsupio a Simone «Power Ranger», da Mario il Bagnino alla sora Italia che spettegola sotto il casco della parrucchiera. Torna dopo tanti anni, almeno con uno dei suoi «One man show», ma si toglie lo sfizio di aprire la Fortezza allo spettacolo. Non sarà il primo evento sulla Rocca ma è il primo ad uscire dal silenzio. Proprio ieri il comico ha rotto gli indugi, annunciando il suo tour estivo.

E tra una tappa e l'altra ecco Arezzo: torna il sabato, quasi parafrasando il titolo della trasmissione che all'inizio degli anni 2000 registrava al Centro Affari e occupava tutto il sabato di Rai Uno. Sabato 23 luglio, con «La favola mia». Una serata tra risate e malinconia, ispirata al Renato Zero che imita alla perfezione: e attraverso le cui canzoni si racconta.

La notte andremo in Fortezza. E' il prato centrale, quello che nella fase di restauro era stato studiato per i grandi eventi di spettacolo. Finora inutilizzato, è tornato fruibile grazie all'intervento sul serbatoio dell'acqua e al rafforzamento della base. Una terrazza straordinaria sulla città di notte. E che raccoglierà a metà luglio il testimone dal Prato, dopo che il Mengo avrà esaurito le sue serate. Dalla musica Indie, dal «ciao ciao» de La Rappresentante di Lista, dalla serata a tutto rap alla scalata della Fortezza. Si chiamerà «Estate in Fortezza».



Giorgio Panariello in una delle repliche del suo spettacolo, «La favola mia»: sabato 23 luglio lo porterà ad Arezzo nel cartellone di «Estate in Fortezza»

L'estate aretina, naturalmente, che prova a dare continuità ai suoi appuntamenti. E stavolta l'ombelico del mondo è la Fortezza. «Si - conferma il direttore della Fondazione Guido Monaco Lorenzo Cinatti - ci sarà anche Panariello: martedì inizierà la prevendita dei biglietti». **Ricordate il 2001?** No, non per il baco del millennio. Ma per il doppio evento griffato Panariello e allora realizzato solo grazie alla straordinaria capacità di Walter Fioroni, l'impresario dei divi. A gennaio una serata da quattromila persone, biglietti bruciati in poche ore. «Panariello chi?» era il titolo. Bissato ad ottobre per la serata legata alla Lotteria Italia. Serata Rai, quindi ad ingresso libero: con i tagliandi conquistati in fondo ad una coda infinita da chi aveva passato la notte davanti al Palauffari.

I PRECEDENTI A TUTTA FOLLA
Nel 2001 doppia serata dell'artista: 4000 spettatori l'una e code infinite all'altra

Da allora è passato un mondo, e qualche buon rientro di Panariello: ora si riparte. Nell'intervallo l'attore è stato anche protagonista del film aretino dell'amico Pieraccioni, «Un fantastico via vai». Ricordate l'imprenditore

che saliva e scendeva con un elevatore davanti al Caffè dei Costanti? C'era intorno tutta Arezzo a seguirlo dalla piazza, con una battuta tormentone («Oh giovanil») che rimbalzava tra la gente. Quasi quanto il marsupio o il classico «G'ho una determinata potenza ne' bracci non indifferente!» di Mario il Bagnino.

Un legame con il pubblico aretino che ora passerà al setaccio bollente dell'estate aretina. «Vedrete, ci saranno tanti appuntamenti musicali e divertenti» aggiunge Cinatti senza sbottonar-

LORENZO CINATTI

«Sarà un cartellone musicale e divertente: da martedì via alla vendita dei biglietti»

si neanche ai 25 gradi di ieri. Musica classica, comicità, teatro. Orientativamente nella seconda metà di luglio, provando a gettare il cappello almeno sul primo, vero mese dell'estate. Con squarci di cinema: ad esempio al Mengo, due serate con ospiti all'Eden che precederanno e seguiranno il festival del Prato.

Da Mengo a Merigo, l'ubriacone con la canotta a righe gialle che gira solo in bicicletta, un altro dei classici personaggi di Panariello. «Non fare tanto lo stupido!» esclama a ripetizione a chi lo incrocia. La sua immagine nella serata di luglio scorrerà dietro l'attore insieme a quelle della sua infanzia. E' ispirato al vecchio sacrestano del paese: ma lui le campane le suonava in chiesa, Merigo per una notte lo potrà sciogliere in Fortezza. Annunciando che sì, il marsupio si vede proprio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nostro Primo Maggio

Giovani e lavoro Un rapporto complicato

Segue dalla **Prima**

Erika Pontini



Prendiamo questo passaggio e ribaltiamolo sulla comunità: «Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società». Viviamo in una città dove da anni, da generazioni regna il benessere ma non è questo che interessa i giovani che non hanno molte possibilità di scelta. Per loro l'adesione al dettato costituzionale si rivela assai problematica. L'offerta universitaria è limitata. Le facoltà scientifiche latino e semmai la tendenza è quella di orientare i ragazzi verso percorsi professionalizzanti per rispondere alle richieste del tessuto economico. Il che va benissimo, ma almeno il Primo Maggio chiediamoci se non sia il caso di restituire ai ragazzi quel ventaglio di scelte autonome che hanno caratterizzato la crescita di questo Paese e di questa città. Chiediamoci se non sia il caso di fare di tutto per non interrompere la corsa di quell'ascensore sociale che ha modificato al meglio i precedenti assetti sociali e creato grandi imprenditori. Quelle basi d'oro che proprio il prossimo fine settimana si apprestano ad essere esaltate dopo anni di stop con il ritorno di Oro Arezzo. Forse i numeri non saranno quelli del passato, ma se c'è qualcosa che gli aretini sanno fare bene, è rimanere a galla per tornare a crescere.



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

L'EUROPA CON IL GAL APPENNINO ARETINO INVESTE NEI TERRITORI RURALI

www.galaretino.it



Regione Toscana

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)

Tel. +39 0575 48267



Passaggi a livello, quasi tabula rasa

Sulla ferrovia minore ridotti da 185 a 40: ma niente da fare con i blocchi di via Fiorentina, Pesciola e multisala

AREZZO

Fa più rumore un passaggio a livello che viene eliminato o quelli che restano a bloccare il traffico? Il dubbio è lecito. Perché da una parte in particolare la Tft, la società che gestisce il mitico Trenino del Casentino e non solo, sta portando al termine un'operazione quasi da tabula rasa. L'eliminazione di un numero record di passaggi a livello, o se preferite «sbarre».

Altri quattro salteranno a breve nella zona di San Giuliano e delle Poggiola e in località Capannone. Passaggi giudicati aperti ma che tali non sono, non sono da tempo: ormai si tratta di tutti passaggi a livello automatici con le barriere, le misure di sicurezza sono rigide in casa Tft. Di croci di Sant'Andrea non se ne parla più. E in ogni caso l'opera-

zione è anche legata proprio alle nuove regole, al distanziamento dei treni, che nella ferrovia minore sono ormai a livello di Trenitalia.

Un'operazione da goccia cinese. I passaggi a livello erano più di 185 all'inizio degli anni '90, a questo punto sono meno di quaranta. Una dieta drastica, di quelle che lasciano poco al caso. Un'operazione che da una parte ha una ricaduta sulla sicurezza del trasporto ferroviario e dall'altra sulla scorrevolezza delle strade e del traffico. Ma che non potrà mai essere

LA PROSSIMA MOSSA

In quattro snodi stanno per essere eliminate le sbarre: a San Giuliano con due sottopassi

portata fino in fondo. Motivo? Semplice: ci sono passaggi a livello che non potranno mai essere rimossi. E sono proprio quelli che sul traffico cittadino hanno un peso maggiore.

Il primo e più impegnativo è quello di via Fiorentina. Anni fa c'era stato uno studio proprio per verificare se potessero essere le condizioni di eliminarlo: il vantaggio sarebbe notevole per la vita del quartiere. Ma la vicinanza delle case, gli spazi stretti lo escludono, come ci confermano anche dal Comune: sempre che il tempo non porti consiglio.

Altro snodo delicatissimo: quello di Pesciola, in fondo a via Alessandro dal Borro, con a fianco gli spazi e le palazzine tecniche della ferrovia minore. Qua gli spazi sarebbero più ampi ma le possibilità di intervento sembrano al lumicino, quasi come in via Fiorentina.

Terzo punto critico quello sulla Setteponti, per capirci a pochi metri dalla multisala. Forse fra tutti quello che ha maggiore possibilità di intervento: intorno aziende, tra cui la ex Konz, locali pubblici, distributori. Ma anche i campi e delle aree di sfogo non indifferenti. E' chiaro che il metodo da seguire è quanto mai scontato: quello dei sottopassi, oneroso sul piano economico ma l'unico che possa compendiare le doppie esigenze del traffico e della circolazione ferroviaria.

E' esattamente quello che sarà fatto proprio a San Giuliano, due coppie di passaggi a livello e due sottopassi, a ridosso del raccordo, che passa a poche decine di metri dalla strada interna. Ma se anche l'operazione «tabula rasa» non dovesse essere mai estesa ai grandi passaggi a livello che incrociano la circo-

LA NOVITA'

Dietro il Mecenate solo area camper e piano B per i circhi

La città soffre di una carenza di aree attrezzate per i camper. Una crisi di crescita: perché il turismo monta e quelli che arrivano sulla «casa» a motore sono tanti. Il problema era esploso a Natale, con centinaia di arrivi ed è uno dei punti sui quali la Fondazione Intour sta lavorando. E la questione si è posta di nuovo nei ponti di primavera. Quindi? Un'ipotesi potrebbe restituire stabilmente ai camper l'area dietro il parcheggio Mecenate, la seconda dopo quella alla rotonda del cavallo. Ma è anche l'area destinata alle Giostre, ai Luna Park e ai circhi: che hanno le loro esigenze. Quindi prima dovrebbe essere destinata un'altra zona proprio per questi «villaggi» destinati ai bambini. E ipotesi non mancano: ad esempio nell'area di San Zeno, ricca di aree dismesse.

lazione in città, la campagna non si ferma qui. Operativa su tutto il percorso, che si estende da un lato fino a Stia e dall'altro fino a Sinalunga, sul tratto della Valdichiana. Di qui a qualche anno altri i progetti di rimozione ai quali si sta lavorando e che sono destinati a trasformare anche il colpo d'occhio di alcune delle nostre strade. Forse facendo poco rumore ma lasciando una traccia non da poco sul fronte della sicurezza.

Alberto Pierini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

L'EUROPA CON IL GAL APPENNINO ARETINO INVESTE NEI TERRITORI RURALI

www.galaretino.it

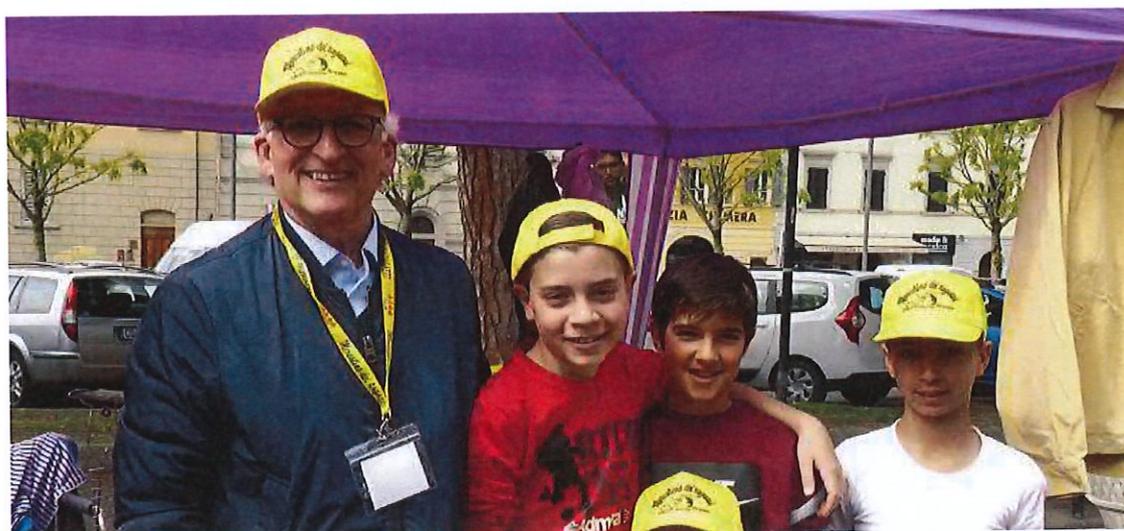


Regione Toscana

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
Tel. +39 0575 48267

Arezzo

La carica dei cappellini gialli



Bentornato Calcit: riparte il mercatino

I banchini si snoderanno nello storico percorso della zona Eden, ma solo su un lato per le distanze

di **Angela Baldi**
AREZZO

Dopo due edizioni saltate, torna oggi il Mercatino dei Ragazzi, l'evento all'aperto più grande dell'anno targato Calcit. E torna l'esercito di cappellini gialli con oltre 300 bambini e ragazzi che lavoreranno per una giornata intera trasformandosi in venditori ambulanti in più di 200 banchini. La più grande vendita benefica organizzata come da tradizione nel mese di maggio e nel giorno della festa della mamma, dal Comitato aretino per raccogliere fondi per i suoi tanti progetti a sostegno della sanità pubblica, mancava dal 2019. Il Mercatino dei Ragazzi numero 68 si riappropria del percorso storico in zona Eden, coinvol-

gendo come da tradizione via Spinello, via Niccolò Aretino e via Guadagnoli. Ma con una novità: in questa prima edizione post pandemia all'insegna della prudenza, i banchi, lontani dai 500 delle edizioni pre Covid, saranno disposti solo su un lato del percorso, per evitare assembramenti e permettere il passaggio in sicurezza delle persone. «Il ricavato della manifestazione - dice il presidente del Calcit Giancarlo Sassoli - sarà destinato al sostegno del servizio di cure domiciliari oncologiche Scu-

UN CAROSELLO DI INIZIATIVE

Dalla musica nelle strade e nelle piazze al gazebo delle coperte fatte a mano per piazza Grande

do. Invitiamo tutti a partecipare e contribuire, ricordiamo inoltre il nostro Codice fiscale 01307400513 per indicare il 5 x Mille a favore del Calcit. Quello che ci caratterizza sono i giovani che popolano il mercatino e il volontariato che anima ogni iniziativa.

Fa piacere rilevare che quest'opera, cominciata nel 1978, continua a coinvolgere e a tenere alta la soglia di attenzione sulla sanità pubblica. Ciò che diamo, una cifra che annualmente raggiunge i 2 milioni di euro, è uno stimolo per gli amministratori e una garanzia di migliori servizi».

Oggi sarà presente anche lo stand dei macellai Ascom con spazio a sedere per il ristoro, e poi quello del gruppo femminile del Calcit, il banco di Andos

donne operate al seno, le Donne rossoverdi, l'arbitro club e il Thevenin, il Liceo Scientifico, il gruppo Aspettando il mercatino che ha animato le vendite online in questi due anni di pandemia, l'associazione Bloom your own way, il Gruppo donne di Santa Firmina, e ancora, la «Pescia gigante» e il banco libri del Calcit.

E per tutta la giornata ci sarà anche il gazebo di Mani&Cuore per il Calcit con la possibilità di prenotare la propria coperta tra le mille fatte a mano che saranno stese in piazza Grande e messe in vendita nel grande evento del prossimo 22 maggio.

E in questa seconda domenica di maggio oltre al Mercatino si svolgerà anche la prima edizione della rassegna di Bande musicali. Stamani alle 9,30 l'esibizione in Piazza Grande poi la sfilata

IL PROGRAMMA

Concorso musicale in ricordo di Barulli Altri appuntamenti

L'intero mese di maggio sarà dedicato alla raccolta fondi per il Calcit. Dal 19 al 23 maggio, ci sarà anche il Mercatino in concerto con la rassegna e il concorso musicale dedicato a Gianfranco Barulli fondatore del Calcit con eventi al Circolo Artistico, alla Casa della Musica e al teatro Petrarca. Domenica 22 maggio sempre in Piazza Grande Mani & Cuore per il Calcit: nel mattonato sbarcheranno le mille coperte fatte a mano grazie al lavoro di tante donne.

Domenica 29 maggio il Mercatino dei Ragazzi a Ceciliano preceduto sabato 28 da un mercatino interno al Liceo Artistico Pier della Francesca di Arezzo.

in Corso Italia, Piazza San Jacopo, Piazza Risorgimento e lungo il percorso del Mercatino dei ragazzi. Per le vie del centro: la Filarmonica Guido D'Arezzo, la Filarmonica Ermanno Brazzini di Pieve Santo Stefano, la Filarmonica Enea Brizzi di Pratovecchio, la Filarmonica Pietro Mascagni di Anghiari, la Filarmonica Rosini di Lucignano, la Società Filarmonica Santa Cecilia di Laterina, la Filarmonica San Quirico d'Orcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it  Tel. +39 0575 48267

Arezzo

Verso le elezioni amministrative

Colpo di scena al deposito delle liste

A Montemignaio si presenta anche il partito gay

È scaduto ieri il termine per la presentazione delle liste per l'elezione del nuovo sindaco di Montemignaio. Il piccolo comune conta poco più di 500 abitanti, tre le liste che concorreranno per le amministrative. La prima lista estratta, una novità assoluta almeno in provincia, è stata quella presentata dal Partito Gay Lgbt+. «Abbiamo ciascuno un'esperienza differente, esprimiamo diverse culture, ma ciascuno di noi ha toccato con mano cosa voglia

dire vivere in una società che discrimina. Qualcuno ha vissuto in prima persona l'esclusione; altri sono stati testimoni», si legge nel sito. Il candidato sindaco è Mario Lombardo, nella lista: Vello Riccardo, Bindi Teresa, Cristian Stanzione, Bernardi Marilena, Gentili Simone, Viola Ludovica, Vittori Luca, Zuin Linda, Lattanzi Federica. Noi per Montemignaio è la lista di centrosinistra che appoggia il sindaco uscente Roberto Perlichini. Con lui Massimiliano

Mugnaini, Andrea Mugnaini, Alessio Giuntini, Andrea Castri, Marco Agnoloni, Tarcisio Coresi, David Bindi, Noemi Consumi, Luciana Corazzato, Elena Leoni. La lista civica di centrodestra si chiama Montemignaio guarda oltre. Candidato a sindaco è Alfredo Caruso, nella sua lista ci sono: Laura Seghi, Filippo Salvi, Vittoria Grifoni, Francesca Fani, Alessandra Giuntini, Federico Dini, Luigi Massini, Leonardo Cipriani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'elettrice imbuca la scheda dopo aver votato

Monte San Savino, una poltrona per quattro

Ufficializzati gli aspiranti sindaci e le liste che li sostengono. Così la distribuzione dei seggi in consiglio comunale in base ai risultati

di **Giorgio Pulzelli**
MONTE SAN SAVINO

Ieri alle 12 era fissato il termine ultimo di presentazione delle liste elettorali per le amministrative del 12 giugno e, tre ore dopo, l'apposita commissione, ha ufficializzato le 4 liste che parteciperanno alla tornata elettorale che porterà all'elezione di otto consiglieri, oltre il sindaco per quella che otterrà i maggiori consensi e i 4 consiglieri di opposizione. Dicevamo 4 le liste ovvero quella di centrosinistra «Lista Per Monte San Savino» del dopo Margherita Scarpellini con candidato a sindaco Antonio Marzullo.

La presentazione dei candidati, è avvenuta, proprio ieri pomeriggio, alla presenza del Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. «Ascoltare per decidere insieme» ha detto Marzullo per affrontare le nuove sfide inedite in un rapporto diretto e rispettoso con tutti. «Questi i candidati consiglieri della lista di Marzullo Ofelia Bracciali, Na-



Antonio Marzullo



Gianni Bennati



Claudio Valdambri



Claudio Eminent

dia Cascini, Luca Civitelli, Chiara Dallera, Stefano Galantini, Chiara Giombetti, Fabrizio Lombardi, Alessio Clemente Maina, Erica Rampini, Mirella Rossi, Giacomo Santini, Paola Tiezzi.

La seconda lista è quella civica, con sguardo a destra, «52048-Rinasci» con candidato a sindaco Gianni Bennati. I can-

didati consiglieri, presentati già il 30 aprile, sono: Davide Basagni, Roberto Bossolini, Alessandro Casini, Valeria Casini, Alessandra Cheli, Paola Del Pasqua, Sonia Donati, Federica Galli, Amulio Liberatori, Giuliano Pascucci, Patrizia Roggiolani, Roberto Vanni.

La terza lista civica, di area cen-

trista-moderata, con candidato a sindaco Claudio Valdambri denominata «Monte al centro - Valdambri sindaco» ha presentato questi candidati consiglieri: Maria Chiara Aguti, Sara Arezzini, Lucia De Lapi, Paolo Della Lunga, Giuseppe Ginepri, Stefano Merelli, Mauro Nofri, Claudia Federica Pacini Merli, David Redi, Nicola Salvadori, Giuseppe veltrni, Mathias Vitiello.

Non come un fulmine a ciel sereno, perché se ne parlava già da 20 giorni, è stata venerdì depositata la lista» Pci Partito Comunista Italiano» con candidato a sindaco Claudio Eminent, originario di Alberoro e con 9 candidati consiglieri locali e della provincia espressione di varia estrazione sociale e di buon livello culturale. Tra questi Laura Bottai esponente del Partito, laureata in filosofia e autrice di libri. Questi e candidati consiglieri della lista: Marcello Rossi, Sonia Staderini, Salvatore Conti Canalaro, Francesca Bruni, Maurizio Bonacci, Gian Marco Piatelli, Pietro Rossi, Laura Bottai, Claudio Cresti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRO VOTO

I referendum sulla giustizia

Il 12 giugno si voterà anche per cinque referendum abrogativi in tema di giustizia. I quesiti referendari, promossi da Lega e radicali, sono stati dichiarati ammissibili dalla Corte costituzionale lo scorso 16 febbraio.

Uno dei quesiti di bandiera mira ad abolire la legge Severino sull'incandidabilità dei politici. Gli altri quattro quesiti riguardano: misure cautelari, separazione delle funzioni dei magistrati, elezione del Csm, consigli giudiziari. Tre di questi cinque quesiti (quelli inerenti a consigli giudiziari, correnti del Csm e separazione) potrebbero essere annullati se prima delle elezioni venisse approvata dal Parlamento la riforma Cartabia.



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it Tel. +39 0575 48267

Arezzo

I nodi da sciogliere

Termovalorizzatore, patto sui rifiuti Ma tra i comuni scoppia la polemica

L'Assemblea dell'Ato salta: anche la Valdichiana decide di rinviare la proposta del sindaco Ghinelli. Aisa Impianti e Sei Toscana avevano programmato l'ampliamento ma c'è il nodo dei conferimenti esterni

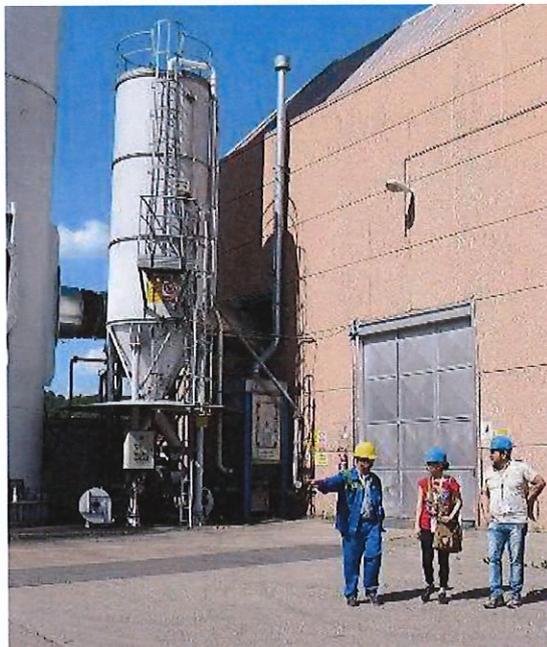
AREZZO

Spunta un possibile accordo tra Aisa Impianti e Sei Toscana per aumentare le tonnellate di rifiuti da incenerire a San Zeno e tra i comuni aretini esplose il caos. Negli ultimi anni, il dibattito attorno all'ampliamento della linea di termovalorizzazione è stato prevalentemente incentrato sulla domanda: arriveranno anche i rifiuti di Firenze? L'ampliamento dell'inceneritore servirà anche a bruciare rifiuti fuori dal nostro ambito? La risposta, sia da parte del gestore dell'impianto che dall'amministrazione comunale è stata sempre secca e negativa. Nel 2018 i sindaci dell'Ato Toscana Sud guidati da Alessandro Ghinelli, rispedirono al mittente un'ordinanza della Regione in merito al trattamento dei rifiuti della Ato Toscana Centro, quella fiorentina, negli impianti delle altre Ato regionali.

Certamente però negli anni all'impianto di San Zeno sono arrivati rifiuti anche fuori dalla provincia soprattutto dalle aree di costa, nei mesi estivi. Operazioni frutto di accordi tra le parti. Oggi un altro accordo, non ancora perfezionato, ha diviso i comuni aretini e tra questi anche alcuni di centrodestra, in testa quelli della Valdichiana.

APPROVATO IL PEF

I 104 comuni dovranno pagare a Sei 191 milioni di cui circa 60 andranno ai gestori



Il termovalorizzatore di San Zeno

E' quello tra Aisa Impianti e Sei Toscana per il conferimento di rifiuti indifferenziati e degli scarti dei rifiuti differenziati che sono stati prodotti nelle altre Ato Toscane, per tamponare momenti di emergenza, ma solo con precedente autorizzazione da parte dell'assemblea. In via temporanea, la bozza di accordo, prevede anche che possano arrivare all'impianto aretino rifiuti provenienti anche dalle altre province dell'Ato Toscana Sud. Durante l'assemblea di

martedì i sindaci hanno deciso di non votare la delibera, nonostante la proposta di un emendamento da parte del sindaco Ghinelli e di prendersi una pausa di riflessione.

«**Si trattava** dell'approvazione di un accordo che interverrà tra Sei Toscana e Aisa Impianti - ha spiegato il sindaco a Teletruria - riguardante l'utilizzo della linea da 45mila tonnellate che avevamo pensato di disattivare nel momento in cui verrà realizzata quella da 75mila. In realtà è sta-

to pensato di mantenerla in vita per trattare gli scarti della raccolta differenziata in un accordo che interviene tra il gestore e l'impianto di San Zeno».

A questo punto, è necessario però fare un passo indietro di alcuni anni per comprendere come e perché si è giunti all'ipotesi di accordo che nei fatti porterebbe ad un aumento dei rifiuti termovalorizzati ad Arezzo.

Nel 2013 Sei Toscana si è aggiudicata la gara per la gestione della raccolta dei rifiuti nell'ambito che ricomprende Arezzo. Nel maxi accordo era previsto che il socio industriale di Sei avrebbe dovuto progettare e realizzare due impianti, uno sarebbe dovuto essere un termovalorizzatore. Poi negli anni il procedimento ha subito degli stop: prima la messa in liquidazione del socio industriale, poi le vicende tumultuose all'interno di Sei Toscana e la mancata individuazione di un partner in grado di realizzare gli impianti. Nel frattempo Aisa ha avviato un progetto di ampliamento di diverse linee di trattamento tra le quali quella di termovalorizzazione. Progetto approvato dalla Regione Toscana. Dal canto suo Sei Toscana ha deciso di ricorrere al Tar per tre volte: una contro la delibera di Ato che esprimeva un parere favorevole sul progetto di Aisa Impianti.

L'altra sempre contro una delibera di Ato che evidenziava la non sussistenza di motivi ostativi al rinnovo delle convenzioni con Aisa Impianti. Infine la terza contro la Regione Toscana in merito all'approvazione del progetto di ampliamento di Aisa Impianti. Vecchi contrat-



ti, ricorsi al Tar, nuovi impianti: una selva dalla quale Ato ha deciso di venire fuori con un Accordo di Conciliazione che prevede da parte di Sei Toscana la disponibilità a lasciar decadere le disposizioni riguardanti la realizzazione degli impianti previsti dalla gara a patto di un accordo proprio sull'incremento della quantità di rifiuti da smaltire nel termovalorizzatore aretino. Ed è proprio quell'accordo ancora non perfezionato ad essere oggi al centro del dibattito. Intanto l'assemblea dei 104 Comuni di Ato ha approvato il Pef 2022: il Piano economico finanziario attraverso il quale vengono stabiliti i 'corrispettivi d'ambito', ovvero quanto i Comuni devono pagare a Sei Toscana in cambio dei servizi annuali di raccolta e smaltimento dei rifiuti, compresa dunque la quota che Sei Toscana gira ai proprietari degli impianti. Ebbene nel 2022 i 104 Comuni della Toscana Sud dovranno pagare a Sei Toscana un corrispettivo di 191,3 milioni di euro, di cui una sessantina andranno ai gestori degli impianti.

Diego D'Ippolito e Erika Pontini

GHINELLI NON MOLLA

«Si è pensato di mantenere in vita anche la linea per trattare gli scarti della differenziata»



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

L'EUROPA CON IL GAL APPENNINO ARETINO INVESTE NEI TERRITORI RURALI

www.galaretino.it



Regione Toscana

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
Tel. +39 0575 48267

Arezzo

Il riscatto di una zona critica

Traffico chiuso, tutti fuori: è l'ora di Saione

Dalle 6 alle 22 stop alle auto: scuole, negozi, locali aperti. Il ritorno delle Pulci (160 banchi). Ciarpaglini: «Grande occasione per il quartiere»

di **Angela Baldi**
AREZZO

Un quartiere intero pronto a far festa per tutta la giornata grazie a «Saione Mob». Un quartiere che vivrà una domenica senza macchine: chiusura totale del traffico dalle 6, in proporzione che forse non si erano mai viste in questa zona.

Il taglio del nastro stamani alle 11 in via Vittorio Veneto all'altezza dell'incrocio con via Rismondo, e poi fino a sera una giornata di appuntamenti in cui Saione diventerà un vero proprio laboratorio di innovazione sociale, grazie a un ricco programma di eventi aperti a tutti. La prima edizione di «Saione mob» si snoda tra via Vittorio Veneto, piazza Saione, via Rismondo, via Guelfa e piazza Zucchi, con laboratori, iniziative culturali, gastronomiche e shopping solidale. Veri protagonisti saranno associazioni, studenti, commercianti e tante realtà che animano il quartiere.

Una su tutte Oxfam che a Saione ha il suo Community Center e che promuove l'iniziativa con Confescenti in collaborazione con Comune, Confcommercio, Istituto IV Novembre e Mercatino delle Pulci.

Un'iniziativa che arriva come momento conclusivo dei progetti di lotta alla povertà educativa e attivismo giovanile «Bella Presenza» e «Mentori per la resilienza» di Oxfam. Tra le iniziative il ritorno del «Mercatino delle Pulci», da sempre caratterizzato per il suo valore sociale.

«Ci saranno 160 banchi lungo via Veneto - dice Silvia Ciarpaglini - mancavamo dal 2016 dall'ultima edizione a Campo di Marte e siamo tutti molto contenti anche perché questo è un quartiere in cui operiamo tra associazionismo e scuola.



Siamo parte del tessuto sociale del quartiere. I due percorsi di Oxfam «Bella Presenza» e «Mentori per la resilienza» con cui ho lavorato come consulente hanno permesso di riattivare quella

IN CAMPO LA IV NOVEMBRE
Perfino le medie saranno parte dell'evento con visite ai suoi spazi interni

rete di quartiere su cui continueremo a lavorare.

Molto contenti di avere il benessere delle categorie economiche e del Comune, pronti a lavorare tutti insieme sul valore di un welfare di prossimità, ma anche per mantenere la manifestazione da riproporre all'aperto in questa veste».

Il mercatino riparte lì dove era iniziato: anima per anni di Campo Marte, si era spostato visti i numeri raggiunti e ora chiude il cerchio.

Oltre alle pulci anche il Mercato di beneficenza organizzato da Il Velocipede e Campagna Amica. Attività commerciali e



A sinistra Silvia Ciarpaglini ideatrice del Mercatino delle pulci che sarà presente alla festa di Saione, negozi aperti giochi e bancarelle fino a notte

cittadini uniti per il rilancio di uno dei quartieri più popolosi e attivi della città. Spazio poi alle mostre fotografiche degli studenti alla 4 Novembre, e lungo le vetrine delle banche dismesse in piazza Saione, nei pressi del supermercato in piazza Zucchi e dentro la galleria di Palazzo Sacchi grazie a Imago. Sempre alla 4 Novembre confronti sull'esperienza del riciclo e letture per bambini.

Giochi e sport con le attività organizzate al campo della scuola; il torneo di scacchi proposto dalla Casa del Pionta, lo sportello offerto ai cittadini dalle associazioni Quantiche e Donne insieme. Pasta Day, una festa della pasta in via Guelfa trasformata in un giardino d'estate per accogliere turisti, visitatori e buone forchette. La strada sarà chiusa

al traffico e ci sarà anche musica dal vivo.

Oggi per Saione Mob dalle 6 alle 22 scattano infatti divieti di circolazione e sosta nel tratto di via Vittorio Veneto compreso tra via Leon Battista Alberti e via Curtatone, via Francesco Rismondo compresa la piazza adibita a parcheggio, piazza Saione, via Guelfa, via Archiano, il tratto di via Trasimeno compreso tra via Monte Grappa e piazza Saione, via Fabio Filzi, via Nazario Sauro, piazza Gori e Zucchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DIVIETI DI CIRCOLAZIONE
Da via Vittorio Veneto a via Alberti, da via Rismondo a piazza Saione alle vie interne



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it  Tel. +39 0575 48267

AREZZO

Arezzo

Cronaca Sport Cosafare Politica Economia Cultura Spettacoli Speciali

Aeroporto Firenze Morti Covid Mamma di 6 gemelli Rapito e ucciso Terremoto Firenze Luce Pecore Elettriche

11 mag 2022

Home > Arezzo > Cronaca > "Avrei preferito la chie...

"Avrei preferito la chiesa vuota e la stanza piena": funerali, messaggio di De Benedetto

La lettera affidata ad un amico. In prima fila il ministro Fabiana Dadone ("Sono qui per la persona che era"). Don Alvaro: "Non si è mai arreso"

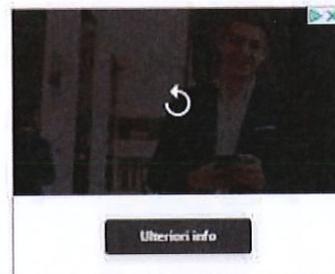


Il feretro di Walter De Benedetto

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: E' morto Walter De Benedetto: si batteva da anni per la cannabis terapeutica

Arezzo, 11 maggio 2022 - "Avrei preferito che oggi ci fosse la chiesa vuota e invece incontrare ciascuno un'ora per parlare insieme": Walter De Benedetto affida a Stefano, un suo caro amico, l'ultima parola del funerale, celebrato da Don Alvaro Bardelli nella chiesa di Olmo.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Covid Umbria, 11 maggio: 789 nuovi positivi e un decesso

Cronaca

Covid oggi: 2.365 casi in Toscana, ricoveri + 12. Bollettino dell'11 maggio

Cronaca

"Avrei preferito la chiesa vuota e la stanza piena": funerali, messaggio di De Benedetto

Le storie della «nera»: l'incubo in centro

Arezzo

Baby gang, scarcerato dopo le scuse «Mi pento»: può tornare a scuola

Il diciassettenne aretino ai domiciliari, aveva risposto a tutto. Una lettera di appoggio della fidanzatina Restano le «esigenze cautelari» ma il giudice ha allentato la misura. Conta di chiudere l'anno di lezioni

AREZZO

Il giovane aretino membro della baby gang esce di carcere e va ai domiciliari. Il giudice minorile di Firenze, il gip Maria Serena Favilli, lo stesso che aveva emesso l'ordinanza di restrizione per i nove ragazzi accusati di far parte della «Famiglia Montana», ha accolto la richiesta dell'avvocato Gabriele Tofi. Il 17enne, fino a ieri nel carcere minorile di Firenze, andrà quindi ai domiciliari con autorizzazione ad uscire solo per frequentare la scuola e svolgere i colloqui con l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, al quale viene affidato, per interventi di sostegno e per la predisposizione di un progetto rieducativo.

La decisione arriva a seguito dell'interrogatorio di garanzia nel quale il giovane aveva affermato «Di aver avviato un percorso di riflessione e di aver intenzione di accedere ad una messa alla prova nell'ambito del procedimento penale pendente nei suoi confronti».

Decisione, del Gip, in contrasto con quella del Pm che aveva detto no alla sostituzione della misura cautelare in carcere con la permanenza in casa, dicendosi invece favorevole al colloca-

L'AVVOCATO GABRIELE TOFI
Soddisfatto il legale del ragazzo: aveva anche esibito il buon rendimento scolastico del suo assistito. Il Pm si era detto contrario



Il caso della baby gang ha fatto scalpore: ora arriva la scarcerazione del diciassettenne, andrà agli arresti domiciliari

mento in comunità. Comunità nelle quali già inizialmente erano finiti due dei nove giovani arrestati. Gli altri in diversi istituti in Italia. I nove, accusati di far parte della baby gang strutturata come una vera e propria associazione a delinquere: accusati di reati che vanno dallo spaccio alla rapina, si erano ritrovati davanti al giudice sei giorni fa. Solo il 17enne, dal monitor di un computer, aveva deciso di parlare, gli altri si erano avvalsi della

facoltà di non rispondere. L'aretino aveva «reso dichiarazioni minimizzanti sulla sua partecipazione ai fatti contestati, affermando, tuttavia, di aver avviato un percorso di riflessione e di aver intenzione di accedere ad una messa alla prova nell'ambito del procedimento penale pendente nei suoi confronti». Dichiarazioni che, insieme ad altre valutazioni, hanno portato a modificare la decisione presa inizialmente dal giudice.

«Le esigenze cautelari appaiono tuttora sussistenti, per la concreta modalità dei fatti, per la personalità del ragazzo che, pur essendo alla sua prima esperienza in carcere, ha altri procedimenti penali pendenti e sembra aver appena avviato un percorso di autocritica della propria condotta. Percorso che deve essere oggetto di attenta verifica, esigenza che può essere fronteggiata con la misura cautelare in casa, stante la presenza di fi-

gure adulte di riferimento». Soddisfatto l'avvocato Tofi che, durante l'interrogatorio di garanzia, aveva documentato la frequenza e l'andamento positivo del giovane a scuola. La conclusione dell'anno gli avrebbe dato la possibilità di una promozione. Tra i documenti anche la lettera della fidanzatina che spiegava come il giovane fosse cambiato e si fosse allontanato dalla baby gang.

Gaia Papi

LA DECISIONE

Il ritorno in classe dopo le sbarre

E' una delle possibilità che gli sono state date con l'uscita dal carcere

Può tornare a scuola. Mettere la sveglia la mattina, saltare su al primo squillo, armarsi (per fortuna) solo di libri e penne e riprendere il suo posto in classe. E' una delle concessioni che il giudice ha voluto fare al diciassettenne aretino intorno al quale le misure cautelari restano ma si allentano. Esce dal carcere per andare ai domiciliari: il suo letto è sempre meglio dell'altro ma le possibilità di manovra restano limitate. Può uscire per svolgere i colloqui con l'ufficio sociale per i minorenni, al quale viene affidato per gli interventi di sostegno e rieducativi. E può tornare in classe. «Vorrei finire la scuola» era stata una delle richieste. Il giudice lo ha accettato. Ora starà al prof interrogarlo: tanto a questo punto ci è abituato.



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

L'EUROPA CON IL GAL APPENNINO ARETINO INVESTE NEI TERRITORI RURALI

www.galaretino.it



Regione Toscana

Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
Tel. +39 0575 48267

Arezzo

Il caso che scuote la città

Baby gang, l'urlo di una madre

«Il carcere non serve, aiutateci»

Il figlio è uno dei nove arrestati nell'inchiesta sui reati della Famiglia Montana, scrive una lettera a Tanti «Il bullismo è una piaga che va combattuta con politiche sociali adeguate». Il trapper in diretta su Instagram

di **Federico D'Ascoli**
AREZZO

È l'urlo di dolore di una donna ferita. È la madre di uno dei nove ragazzi arrestati nell'ambito dell'inchiesta aretina sulla baby gang che si faceva chiamare Famiglia Montana.

La donna ha scritto una lettera aperta al vice sindaco Lucia Tanti, che preferisce non replicare. «Per loro il carcere è il primo passo», aveva detto la titolare della delega alle Politiche sociali dopo aver dato la disponibilità del Comune a farsi carico dei giovani.

La madre, che chiede di restare anonima, si sfoga con durezza, toccando anche temi delicati, come l'età dei giovani coinvolti: «In psicologia l'adolescenza viene definita una seconda rinascita: è uno dei periodi più ingrati del ragazzo. C'è il distacco e il giovane inizia la sua nuova strada imparando a conoscere il mondo. Come può conoscere un buon mondo ed essere un uomo civile un ragazzo che arriva con una barca, dove viene picchiato, e dorme per un anno in un garage ad Arezzo? Mi riferisco al capo banda arrestato...» attacca.

L'OBIETTIVO RINASCITA

«Sto cercando di aiutare questi adolescenti a elaborare la loro rabbia e uscire dalla loro fragilità»



La baby gang aretina Famiglia Montana si ispirava al film hollywoodiano «Scarface» con protagonista Al Pacino

I toni sono alti, le domande dirette: «Il bullismo è una piaga ormai molto diffusa in particolar modo negli adolescenti immigrati non integrati nella società. Questo problema va combattuto con politiche sociali adeguate e mirate. Cosa sta facendo per questo?».

La madre riesce anche ad ammettere che «il carcere è giusto» ma solo «dopo che c'è stato il tentativo di un intervento serio e costante del sistema so-

ziale, che, in questo caso non c'è assolutamente stato».

La notizia di cronaca nera che allo stesso tempo diventa un dramma privato: «Chi le scrive è una mamma che sta cercando di aiutare questi adolescenti a elaborare la loro rabbia e uscire dalla loro fragilità e vergogna, affinché non diventino leader negativi così da imitare chi è stato messo in carcere diventando così il portabandiera di un disagio sociale non visto» si arrabbia l'anonima mamma.

Nel frattempo sul profilo del trapper Welid Montana si fanno dirette su Instagram, un'oretta di dialoghi in italiano e marocchino a cui partecipano anche un centinaio di persone.

Tutto legittimo perché il cantante di musica trap ai domiciliari nel nord Italia, nel provvedimento del gip di Arezzo non ha il divieto di comunicazione con l'esterno. I social sono l'ambiente dove la gang è nata e restano un luogo d'incontro tuttora uti-

lizzato. Sono passate anche da lì le indagini degli inquirenti dopo le rapine, estorsioni e minacce con protagonista la baby gang Chi indaga ha trovato immagini e video di pistole, coltelli e minacce contro la polizia. Le nove misure cautelari (sei arrestati e tre inviati in comunità) disposte dalla giustizia minorile, potrebbero ora indirizzare l'inchiesta verso ragazzi maggiori della baby gang aretina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

Coltelli e tirapugni per mettere paura

Le accuse ai minorenni tra spaccio di droga aggressioni e furti

1 Minacce e rapine

La baby gang, composta da 9 minorenni di età compresa tra i 16 e i 17 anni, responsabile di una serie di rapine, aggressioni, minacce aggravate con l'utilizzo di armi improprie come coltelli, tirapugni e colli di bottiglia.

2 Accuse per nove

Tra i capi di imputazione anche associazione a delinquere, estorsioni, resistenza a pubblico ufficiale, e spaccio di stupefacenti. Emesse 9 misure cautelari, sei custodie in carcere e tre collocamenti in comunità.

3 Nome da film

La baby gang era inquadrata come una vera associazione a delinquere caratterizzata da posizioni gerarchiche ben definite, ed era conosciuta con il soprannome di Famiglia Montana.



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it Tel. +39 0575 48267

Giostra, vertice sulla sicurezza Meno pubblico e stretta sulle cene

Il prefetto De Luca: «Saranno solo 1200 posti in piedi, ai quartieri chiedo rispetto e collaborazione»
Il corteo storico non avrà limitazioni, alle propiziatorie security e numero dei partecipanti contingentato

di Federico D'Ascoli
AREZZO

Sarà (un po') come prima. La Giostra in notturna dopo tre anni avrà qualcuno in meno nei posti in piedi ma la settimana delle prove e dei quartieri saranno come nel 2019, un anno normale. Ma il 2022, purtroppo, ancora non lo è: per questo il prefetto Maddalena De Luca fa suo l'invito a mettere la mascherina tra gli spettatori della Giostra. Non è un obbligo ma è solo un altro tributo a una pandemia che ha cancellato dall'albo d'oro le ultime due sfide di giugno.

Estati iniziate senza l'adrenalina da Buratto che, finalmente, si respira in città. L'edizione di settembre 2021 ha rappresentato un coraggioso segnale di ripartenza, nonostante qualche dubbio della vigilia. Nell'acquario di 1500 persone mascherate, distanziate e ferme, la lancia spezzata in prima carriera ha contribuito al clima surreale. Un minuto esatto di cazzotti ha almeno reso il tutto più autentico.

Ieri pomeriggio nel Palazzo del Governo De Luca ha coordinato il vertice sulla sicurezza. Da una parte i rettori e i maggiori della manifestazione, dall'altra i vertici delle forze di polizia.

L'atmosfera distesa che si respirava attorno al tavolo ovale di Poggio del Sole sembra la quie-



I rettori Fazzuoli, Felici, Gori e Carboni. In alto a destra, il prefetto Maddalena De Luca

te prima della tempesta. Negli interventi che si sono succeduti la richiesta ferma è quella di trovare la collaborazione nei quartieri per la gestione della pubblica sicurezza.

Una richiesta condivisa anche dal nuovo questore Maria Luisa Di Lorenzo ha fatto la conoscenza del mondo della Giostra, soffermandosi su alcuni aspetti tecnici e rinviando alla prossima riunione operativa questioni più stringenti, anche in considerazione della sovrapposizione del-

le elezioni comunali e dei referendum. I quartieri faranno ricorso anche a ditte di sicurezza privata, fino a dieci persone nelle serate di punta.

Nella riunione si sono affrontati tutti gli aspetti cruciali della sfida medievale, dalle prove in piazza con le tribune senza distanziamento, alle cene propiziatorie, fino alla consegna della lancia d'oro nel terrazzino sopra Borgunto.

«Dovremo rinunciare solo ad alcuni posti in piedi che saranno

OGGI IL CLICK DAY

'Finestra' di tre ore per 600 biglietti

Esattamente come lo scorso anno: si procederà con un Click Giostra Day che permetterà la prenotazione online dei biglietti evitando code e assembramenti alle biglietterie in presenza. Oggi dalle 15 alle 18 sarà attivo il form che permetterà di registrarsi per prenotare i propri tagliandi. Ogni utente potrà richiedere massimo quattro biglietti.

Il link di accesso: form.jotform.com/221531276789363. La prenotazione sarà garantita ai primi 150 utenti che ne faranno richiesta per un totale di 600 biglietti di cui 150 riceveranno all'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di compilazione del form entro la mattina di domani 10 giugno una mail con indicato giorno e ora di presentazione al botteghino. I rimanenti 50, considerati riserve, saranno contattati telefonicamente domenica 12 giugno tra le 10 e le 13 per fissare un appuntamento. L'acquisto dei biglietti al piano terra di Palazzo Comunale nei locali del percorso espositivo I Colori della Giostra.



ridotti a 1200, abbiamo analizzato tutte le questioni tecniche, per il resto la Giostra sarà come nel 2019 - assicura Maddalena De Luca - ho spiegato ai rettori che sarà molto importante la collaborazione e il senso di responsabilità dei quartieri, valori che ho potuto apprezzare nell'ultima edizione, pur con tutte le limitazioni del Covid».

Fari puntati anche sulle settimane dei quartieri che si concluderanno con la cena propiziatoria, scatenato assembramento da un migliaio di persone a quartiere: «È normale che in questo momento ci sia molta voglia di stare insieme nei quartieri: si respira davvero un clima di grande attesa. Anche i numeri delle cene propiziatorie andranno tenuti sotto controllo per evitare concentrazione di gente».

Se oltre al Covid anche il legno delle lance non riserverà altre sorprese, sotto i riflettori del 18 giugno potrebbe essere uno spettacolo diverso, più equilibrato. Di sicuro più partecipato: saranno 3500 i posti a disposizione tra i 1200 in piedi e 2300 a sedere. Nel frattempo, stamani tanti quartieristi saranno con lo smartphone in mano ad accaparrarsi le prenotazioni dei biglietti nel «click day».

La passione per il Saracino e la voglia di essere in piazza a tutti i costi valeva il disturbo di una notte da passare all'aperto. Ora basta un colpo di pollice su un mini schermo. Facile, eh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Saranno 3500 gli spettatori al Saracino: 1200 in piedi e 2300 sulle tribune



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it Tel. +39 0575 48267

Aspettando il Saracino: il primo atto ufficiale

Arezzo

Porta del Foro apre, i giganti si controllano I plurivincitori dell'albo d'oro corrono a ruota

Ai debuttanti della Chimera e di Sant'Andrea la prima carriera e l'ultima, a Colcitrone e Santo Spirito vanno i posti centrali. Il ritorno dei fratelli Veneri: Gabriele vice maestro e Luca palafreniere. Folla in piazza per il ritorno della notturna dopo tre anni

di **Alberto Pierini**
AREZZO

«Mi piacerebbe correre per primo»: Roberto Felici lo sussurra ai microfoni di Teletruria e il destino gli dà retta. E' il suo giorno: la mattina incassa applausi e complimenti per la lancia d'oro, disegnata da lui, suggellando il suo legame al Thevenin. La sera ottiene il posto migliore per i suoi esordienti. Due addirittura: il capitano Lorenzo Casini, emozionato al primo giuramento in piazza, e soprattutto Tallurino, quel Francesco Rossi che ottiene dalla Chimera quello che Sant'Andrea gli aveva sempre negato. Una Sant'Andrea che fa pari e patta nella conta dei debuttanti ma dovrà battezzarli alla chiusura della piazza. Dietro Porta del Foro correranno Porta Crucifera e Santo Spirito. E per la quarta volta nelle ultime otto edizioni, i biancoverdi strappano l'ultimo posto nella griglia. L'ideale se hai Vedovini, il frottole del 5, forse non tanto se hai un giovanissimo al suo posto, Saverio Montini. Ma si sa, la Giostra toglie e la Giostra dà: e non sai mai alla fine cosa conti davvero.

Conta di sicuro che il ritorno dell'edizione di giugno, mancava da tre anni, coincida con una folla da stadio sulle scale della Cattedrale. L'ennesima ripartenza, in una notte magica che ritaglia l'estrazione delle carriere in un trionfo di colori. E anche un trionfo di storie. Ad esempio quella dei fratelli Veneri: i gemelli del 4, ma soprattutto di tante vittorie, di nuovo fianco a fianco. Gabriele vice maestro di campo e Luca palafreniere. E visto che il destino ci vede



Il nuovo maestro di campo Carlo Umberto Salvicchi al momento del giuramento a fianco dell'Araldo. Sopra la folla da stadio che ha seguito ieri sera l'Estrazione delle Carriere dalle scale del Duomo

meglio del previsto, proprio Luca aveva firmato la vittoria del 3 settembre 2006: l'ultima edizione corsa esattamente nell'ordine di ieri. Solo che aveva vinto per la Colombina e non per la Chimera alla quale aveva legato quasi tutta la sua carriera. **Una carriera** che inizia è quella di Andrea Gavagni, il nuovo capitano di Sant'Andrea, in tandem con il deb Montini e ieri anche lui al primo giuramento. Un'edizione della svolta, sotto l'ombra dei giganti di Santo Spirito, per ora nettissimi favoriti. Spinti perfino dalla cabala dell'ultima edizione vinta con questo sorteggio: che però in

passato aveva lanciato anche Colcitrone (due volte) e Sant'Andrea. Tutti elementi che ricavano da «Correggiostra», il formidabile sito internet che sta diventando la Bibbia della rievocazione. Ieri al debutto anche il nuovo maestro di campo, Carlo Umberto Salvicchi: il sindaco lo chiama, arriva con un attimo di ritardo e si gode la «prima».

DA STASERA VIA ALLE PROVE
Inizia la settimana dei punteggi: prima serata nell'ordine della gara di sabato

Mentre già fervono le ipotesi sul film della Giostra. **Sarà Tallurino** ad aprire da debuttante la corsa e Marmorini a chiuderla per Sant'Andrea, in coda alla seconda carriera? Dipenderà dai punteggi. La Chimera ha la possibilità di impostare la gara, i biancoverdi no: con Santo Spirito appena davanti, sornione, a inseguire il successo e il primo posto nell'albo d'oro, ma con Colcitrone deciso a difenderlo con le unghie e con le lance. Intanto da stasera partono le prove. Prima carriera a Porta del Foro: sì, era proprio la giornata di Felici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuore e coraggio di Arezzo

Un Saracino che parla di rinnovamento

di **Erika Pontini**



E quella lancia in pezzi sul quattro non è quinta figlia del caso. Santo Spirito deve giocare di pragmatismo e sconfiggere la maledizione del dieci che non porta alla vittoria. E' stata bravura: squadra che vince, anche se solo moralmente, non si cambia. Porta del Foro e Sant'Andrea si guarderanno dritti negli occhi. Hanno mescolato le carte e, addirittura, l'uno ha investito sul cavaliere dell'altro, quel Francesco Rossi che finalmente trova il suo posto in piazza nel giorno che conta. Saranno i veri osservati speciali del 2022. Per capire, se dovesse bastare una Giostra, chi ha avuto ragione. Il Saracino è tornato. Si è aperta con la cerimonia di estrazione delle carriere la settimana più attesa dell'anno, quella della caccia a una Lancia d'oro bella forse come non mai, in onore dei bambini del Thevenin. Addio mascherine e numeri contingentati, addio Corteo senza le ali di pubblico nei punti più significativi. E' il vero ritorno alla normalità di un evento millenario che ha resistito al Covid e ha dato, lo scorso anno, una lezione ai meno coraggiosi.



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it Tel. +39 0575 48267

Arezzo

L'antivigilia della notturna

Le ultime prove nella Giostra degli equilibri I riflettori di piazza Grande sulle promesse

Le carriere simulate hanno dimostrato che c'è meno divario del previsto: oggi la sessione pomeridiana. Alle 21.30 la sfida delle riserve

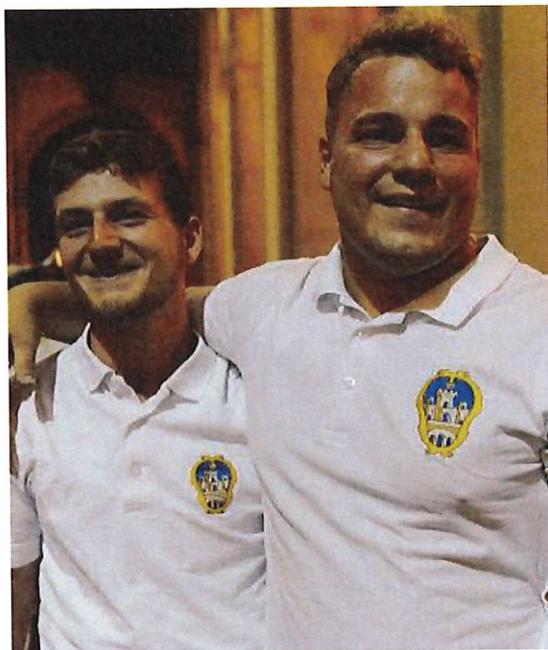
di **Federico D'Ascoli**
AREZZO

Sembra già la notte della Giostra. Con gli stessi equilibri tra i quartieri: due confermano tutti e due invece cambiano un protagonista. Stasera infatti si accendono sulla lizza le stelle del futuro: saranno due i debutti nella prova generale. Con una piazza Grande finalmente da 3500 posti la Giostra delle riserve, ingresso in piazza alle 21.30, inizierà con un esordiente, Edoardo Falchetti. Si ricorda Marcello Innocenti, storico capitano di Porta del Foro.

«È stato il primo ad accogliermi al quartiere, un esempio da seguire» ha ricordato Lorenzo Casini che indosserà il suo costume sabato sera. Gli altri quartieri con sarcasmo tutto aretino lo chiamavano Ciotela. Non era di certo un gigante Marcello Innocenti ma era uno di quei capitani che guidavano il quartiere a 360 gradi, dallo spostare i tavoli a fare due cappotti (più altre tre vittorie) con Mario Capacci e Paolo Parigi. Innocenti è stato anche arbitro di calcio, dirigente Acli e ha avuto per anni un'edicola a San Leo. Stasera si ricorda un vero uomo di Giostra.



La dedica a Marcello Innocenti, storico capitano di Porta del Foro. Biglietti ancora in vendita



Per Porta del Foro debutterà Edoardo Falchetti su Fusona e sarà seguito dall'esperto Roberto Gabelli su Oliver. Solo conferme per Porta Crucifera con Andrea Bennati su Toro Seduto e Niccolò Paffetti su Orione, così come a Porta Santo Spirito che confermerà la coppia che ha vinto nello scorso settembre: Elia Taverni su Farfalla ed Elia Pineschi con il dubbio tra il cavallo Alex e Faustino che sarà sciolto all'ultimo momento (nella foto i due giostratori dopo la vittoria nel 2021). A Porta Sant'Andrea Matteo Bruni su Bianca e

l'altro esordiente della serata, il giovanissimo Leonardo Tavanti su Pupo. C'è curiosità per vedere all'opera in particolare Elia Pineschi e Matteo Bruni, due delle promesse più interessanti degli ultimi anni.

L'albo d'oro della sfida fra le riserve, introdotta alla metà degli anni Novanta, vede in testa Porta Crucifera con 14 vittorie, poi Porta del Foro a 13, 12 Santo Spirito e 11 Sant'Andrea. Un equilibrio tra quartieri che dimostra la crescente importanza di questa vetrina. Sarà un caso ma da quando si possono valutare i ca-

FOCUS

Pineschi e Taverni gli ultimi vincitori

L'albo d'oro degli ultimi anni della prova generale:

2016
16 giugno (dedicata a Massimo Benigni) – Porta del Foro

25 agosto (dedicata a Luciano Centini) – Porta del Foro

2 settembre (dedicata a Piero Comanducci) – Porta del Foro

2017

15 giugno (dedicata a Enzo Pecchi) – Porta Crucifera

1 settembre (dedicata a Guido Raffaelli) – Porta del Foro

2018

21 giugno (dedicata a Sandro Sgranappa) – Porta Santo Spirito

31 agosto (dedicata a Dario Bonini) – Porta del Foro

2019
20 giugno (dedicata a Giovanni Bonacci) – Porta Sant'Andrea

30 agosto (dedicata a Giancarlo Felici) – Porta Santo Spirito

2021
3 settembre (dedicata a Ettore Tattanelli) – Porta Santo Spirito.

Vittorie: Porta Crucifera 14, Porta del Foro 13, Porta Santo Spirito 12 e Porta Sant'Andrea 11.

valieri sulla lizza due giorni prima della Giostra, il turnover in lizza è aumentato. Anche sabato debutteranno due grandi protagonisti della prova generale: Francesco Rossi e Saverio Montini.

Per la prova generale l'Associazione Macellai Aretini offrirà al quartiere vincitore la porchetta e la Fraternità dei Laici due magnum di vino ai due giostratori vincenti.

Di certo tornerà la piazza delle grandi occasioni, con il limite solo ai posti in piedi e un totale di 3500 persone. Sono ancora disponibili alcuni biglietti al botteghino di Colori della Giostra in Palazzo Comunale. Non si potranno portare bottiglie di vetro, petardi, fumogeni, aste, oggetti contundenti e ogni altro oggetto che può creare disturbo ai cavalli. Sarà una prova generale anche per la sicurezza con il debutto del nuovo questore Maria Luisa Di Lorenzo.

Prima di scendere in piazza all'antivigilia di Giostra oggi pomeriggio i titolari affronteranno l'ultima sessione di prove facoltative dalle 17 alle 18: un quarto d'ora a quartiere per affinare gli ultimi movimenti. Se Santo Spirito resta di gran lunga il quartiere favorito per esperienza e doti tecniche, gli avversari non stanno a guardare e il divario tecnico appare meno evidente del previsto. I più regolari sul 5 sono Gianmaria Scortecci, Adalberto Rauco e Francesco Rossi. Molto bene anche Tommaso Marmorini. Gli altri sono un pizzico sotto. Potrebbe essere una Giostra molto più bella e più combattuta, con queste promesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it  Tel. +39 0575 48267

Scortecci promosso a pieni voti Ma gli altri cavalieri non incantano

Bocciati i due esordienti: la peggiore carriera è di Montini ma anche da Rossi arriva una delusione Rauco non riesce ancora a prendere il centro e Cicerchia tira con sicurezza al punto della vittoria

di Federico D'Ascoli
AREZZO

FRANCESCO ROSSI SU ROCKY 4,5

Il principe delle prove diventa il ranocchietto della Giostra. Ripete il movimento della partenza ma il cavallo sembra scappargli di mano, cerca di gestire le difficoltà ma appoggia il gommino sulla riga tra 4 e 3. L'araldo annuncia il punteggio più basso e per Porta del Foro sembra già tutto finito.

ADALBERTO RAUCO SU ROMINA 5,5

Un altro di quelli che nella settimana di prove aveva sbagliato poco o nulla tradisce proprio nella serata più importante. I problemi della sua carriera sono tutti in partenza, il tentativo di correggerli lo fa arrivare vicinissimo al 5 ma l'appuntamento col massimo punteggio è ancora rinviato.

GIANMARIA SCORTECCI SU DOC 10

Quando scende al Pozzo la piazza si accende per la prima volta. Galoppa in mezzo al baillamme, parte un po' largo ma si corregge senza sbavature. È ancora una volta centro, il sesto consecutivo del nuovo re della piazza.

SAVERIO MONTINI SU SYRIA 2



Gianmaria Scortecci insieme a Cicerchia dopo la vittoria. A destra Saverio Montini

Gli sfugge di mano il cavallo che tocca con gli zoccoli la linea della partenza prima di inchiodarsi. Riparte ma il risultato è abbastanza inquietante. Un 2 lontano anni luce dal 5 e una carriera che va oltre i limiti di tempo. Di più non si può sbagliare.

Scortecci lo abbraccia, un gesto bellissimo.

DAVIDE PARSI SU NUVOLE 5,5

Corre con la lancia d'oro che sembra già un miraggio. Giusti lo fa partire subito per evitare le

L'ALTRO ESORDIO

Salvicchi, notte con i nervi saldi

Era al debutto dopo tanti anni da vice di Ferdinando Lisandrelli, Carlo Umberto Salvicchi, il dirigente di Confcommercio cui tocca stavolta l'onere di tenere lo scettro di maestro di campo e di mantenere l'ordine in piazza. Un compito che gli riesce alla perfezione, anche perché questa notturna è filata via liscia liscia, senza punteggi contestati e soprattutto senza incidenti, tranne un quartierista di Porta Crucifera espulso. Compito relativamente facile anche per il vice Gabriele Veneri, antico campione che ora ha cambiato mestiere.

VOTO 7



bizze della cavalla in Borgunto. Sembra andare tutto bene ma manca quel centimetro che ferma il punteggio e chiude ogni speranza giallocremisi.

LORENZO VANNESCHI SU PINOCCHIO 4

Anche lui in netta regressione rispetto a quanto visto in settimana. Accelera il movimento, si sposta sinistra, per andare a colpire si butta fuori dal cavallo: finisce con un 2 basso sotto il pomodoro.

ELIA CICERCHIA SU OLYMPIA 6

Si trova ancora nella condizione di non dover tirare al 5. Basta il 4, basta anche il 3. Per togliere qualsiasi dubbio sulle intenzioni sue e del quartiere colpisce sul numero romano III. Basta e avanza in una serata di basso livello tecnico degli avversari.

TOMMASO MARMORINI SU CONTE 7

Bel 5 il secondo consecutivo rende un pizzico meno amara la notte biancoverde. Corre in un silenzio ovattato, porta in piazza ciò che ha fatto vedere in prova. È uno dei pochi della serata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAL

Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022

PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ
aperto il **BANDO** dal 6 aprile 2022 al 5 luglio 2022

Partecipa e progetta insieme...Costruisci una Comunità



Regione Toscana



Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a.r.l.
Via Dante Alighieri, 74/Q - 52010 Capolona (Ar)
www.galaretino.it Tel. +39 0575 48267